



COMUNICATO STAMPA

DOPO LA NOTA DI AGGIORNAMENTO DELL'ATTO DI
INDIRIZZO E UNA FIRMA DA PARTE DEGLI ALTRI SINDACATI

**NULLA,
maproprio nullad inuovo,
SOTTO IL SOLE**

Angelo Testa <Non firmare è stato un “dovere morale” verso i
Collegi, perché se è vero che lo sblocco della trattativa
costituisce un piccolo passo in avanti...*il passo è verso il
baratro che attende la figura del Medico di Famiglia...*>

Francesco D'Accardi <La madre di tutti gli errori a catena
rimane la legge Balduzzi, tanto invocata ed apprezzata da altri.
Salvatore Santacroce <E' da dementi pensare a riorganizzare la
Medicina del Territorio senza opportuni finanziamenti, ed
inammissibile finanziare tale rivoluzione attingendo i fondi dalle
tasche dei Medici di Famiglia.> **Nino Grillo** <Nella
programmazione territoriale proposta, il servizio di Emergenza
Territoriale e la Medicina dei Servizi sono stati, di fatto,
stralciati.>

Roma 6 Marzo 2015-Non si è fatta attendere la risposta dello Snamì dopo l'incontro tra comitato di settore e organizzazioni sindacali per “sciogliere i nodi politici emersi negli incontri per la trattativa di rinnovo dell'Acn, individuando un consenso utile alla ripresa ed una positiva conclusione del negoziato, alla luce del nuovo patto per la salute 2014-2016.” **Angelo Testa**, presidente nazionale dello Snamì <Secondo Noi è vero che “con questo documento si dà corpo alla nuova Sanità Territoriale”, come afferma il

Viceministro De Filippo, ma lo si fa danneggiando gravemente i Medici di Famiglia, soprattutto quelli che si sono organizzati in rete e in gruppo e che hanno assunto personale di studio. Infatti permane il nefasto intento di finanziare le AFT e le UCCP con le indennità attualmente percepite da chi, anticipando i tempi, si è già di fatto organizzato investendo e migliorando il servizio. **Francesco D'Accardi, vicepresidente nazionale** <L'accento alla quota da riferire ai fattori di produzione appare vago e non dirimente. Altrettanto resta scoperto il "nervo" del ruolo unico con tutte le criticità attuative che lo SNAMI da tempo espone. La madre di tutti gli errori a catena rimane la legge Balduzzi, tanto invocata ed apprezzata da altri.> **Salvatore Santacroce, vicesegretario organizzativo nazionale** <E' da dementi pensare a riorganizzare la Medicina del Territorio senza opportuni finanziamenti, ed inammissibile finanziare tale rivoluzione attingendo i fondi dalle tasche dei Medici di Famiglia. Come si può pensare che un Medico sottopagato, forzato a lavorare con modalità che non condivide, si assuma la responsabilità di farsi carico di tutte le conseguenze etiche e medico-legali, inerenti alla gestione di un paziente che non conosce e che preferisce recarsi in Pronto Soccorso, dove riceve, pur aspettando parecchie ore, un trattamento "completo", anche se il suo caso non è urgente, dietro pagamento di un unico ticket molto inferiore alla somma di quelli che pagherebbe seguendo il percorso normale? Infatti è contro ogni logica di buon senso, oltre che contro una buona pratica clinica, che tale disponibilità h 24, senza mezzi diagnostico-terapeutici, possa contribuire a ridurre gli accessi ai PS.> **Nino Grillo, vicesegretario organizzativo nazionale** <Nella programmazione territoriale proposta, il servizio di emergenza territoriale così come la Medicina dei Servizi sono stati, di fatto, stralciati. Si toglie, quindi, un'ulteriore possibilità di coordinamento territoriale con un servizio che così resterà in balia delle diverse realtà locali che, come lo SNAMI ha più volte denunciato, vede le regioni mettere in atto soluzioni "fantasiose" nell'intento di garantire il servizio secondo percorsi di tagli e risparmi. Una logica sindacale ed etica inaccettabile! <Continueremo in Sisac > conclude **Angelo Testa** <le nostre battaglie per il rinnovo dell'Acn nella incomprendenza più totale per l'entusiasmo, ratificato da una firma, per lo sblocco di una trattativa che peggiorerà le condizioni dei Medici e, paradossalmente, aumenterà la spesa sanitaria. Tutto ciò, qualcuno nella cerimonia degli autografi del "tutti insieme appassionatamente" dell'altro giorno lo ha dimenticato?>

Addetto stampa nazionale Dott. DOMENICO SALVAGO

addezzostampanazionale@snami.org domenicosalvago@libero.it tel. 3481403926- tel.3393608000

S.N.A.M.I. Sindacato Nazionale Autonomo Medici Italiani
Viale G. Rossini, 74 00198- ROMA Tel.06/45.42.26.16 Fax 06/96.03.89.81
Sito Web www.snami.org – mail snami@snami.org- pec snami@pec.snami.org